

5-6 per cento, con un enorme beneficio per la circolazione dei mezzi Atm e dei taxi.

A conferma della tendenza, per fare un esempio, si possono consultare i dati della polizia locale relativi alla corsia riservata a bus e taxi di via Carducci: se nel 2002,

strade milanesi ne erano state installate 38

#### • IL PROGETTO

Con le 15 nuove telecamere che entreranno in funzione nei prossimi giorni si conclude il progetto delle telecamere della seconda giunta Albertini



SPIE Telecamere presidiano una zona a traffico limitato

ne che la sicurezza sulle strade si ottiene con la disciplina. La progressiva riduzione delle multe con telecamere, dopo i picchi iniziali, testimonia che lo scopo del Comune non è mai stato quello di fare cassa».

Gianni Santucci

I Con  
incont  
il pref  
blocca  
traffico  
supera

me  
to  
ti  
—  
re  
no  
pr  
de  
zi  
ta  
de  
bo  
an  
La  
ce  
tr:  
go  
ni  
st  
dr  
no  
pe  
de  
ne  
de  
si:  
di

Sarà studiato il «metabolismo della città» attraverso le scie lasciate dai cellulari. La Lombardia vuole adottare il progetto del Mit di Boston

## Spiati dal telefonino mentre si guida

DAL NOSTRO INVIATO

**BOSTON** — Controllare attraverso la scie lasciate dai telefonini il «metabolismo della città» e cioè gli spostamenti in auto o a piedi, i livelli di attività nei vari quartieri e nei diversi momenti della giornata. E' uno dei progetti ai quali sta lavorando il Mit (Massachusetts Institute of Technology). Non solo: questo progetto è partito proprio da Milano dove l'anno scorso è stata sperimentata una rilevazione di due giorni che ha fornito al Mit i dati di base per elaborare gli strumenti di analisi. E' una delle tante «finestre sul futuro» alle quali la delegazione politico-scientifica della Lombardia, guidata dal presidente Roberto Formigoni, è venuta ad affacciarsi a Boston, cuore dell'innovazione negli Stati Uniti.

A guidare questo studio è il professor Carlo Ratti, un giovane scienziato italiano, direttore del «Senseable city lab» al Mit, che ha in programma per l'anno prossimo

una nuova ricerca proprio su Milano e in collaborazione con il professor Martinetti sul tema «La città in tempo reale». Spiega Ratti: «Le indagini origine-destinazione per individuare i flussi di traffico condotte con il metodo tradizionale delle interviste, sono costosissime e richiedono moltissimo tempo. E invece utilizzando i mille sensori presenti in una città, primi fra tutti i telefonini che vengono rilevati

minuto per minuto, è possibile raccogliere decine di migliaia di dati in tempo reale». Lo stesso Ratti partecipa a uno studio con il «Milan lab» per rilevare la posizione e i movimenti dei giocatori di calcio durante una partita. «Si dice che Sacchi in allenamento usasse un elastico per tenere i due mediani alla giusta distanza. Ora siamo in grado di usare un elastico virtuale per controllare tutta la squadra, il

rispetto degli schemi, l'applicazione della tattica».

Sembra un gioco, ma è anche partendo da studi apparentemente futili che nei laboratori del Mit, più simili a botteghe artigiane che non ad asettici centri di ricerca, si progetta il futuro. Come l'elaboratore che, dopo aver registrato una persona parlare per quattro minuti, è in grado di riprodurre esattamente quella voce e di farle canta-

re una canzone in una qualsiasi lingua. Magia dei computer? No: studi avanzatissimi sull'intelligenza artificiale che trovano utilizzo nel riconoscimento dei volti o degli oggetti.

Su questi e sui altri temi, Formigoni ha firmato ieri un protocollo di collaborazione con il governatore del Massachusetts, Mitt Romney. «Sui giornali si è parlato anche recentemente degli Enti locali che vanno a far cene di gala in America. Noi siamo qui per parlare di capitale umano, di conoscenza, di innovazione. Ci interessa mandare i nostri giovani negli Usa, ma ci interessa anche aprire la Lombardia ai migliori cervelli del Massachusetts che con Harvard e con il Mit ha le due più importanti università del mondo. Stiamo lavorando perché la mobilità dei cervelli non sia vissuta dalle nostre università e dalle nostre imprese come un problema, bensì come un'opportunità».

Claudio Schirinzi

### LA RICERCA

Utilizzando i sensori dei portatili il Mit potrà analizzare i flussi di traffico in città



BOSTON Roberto Formigoni visita i laboratori del Mit

### L'ACCORDO

Formigoni ha firmato un'intesa con l'istituto per acquisire i risultati della ricerca

Arriva in zona  
Finalmente i